

## **Fondo Bibbie: Olivetano, Diodati**

La Biblioteca valdese possiede una preziosa collezione di Bibbie e Nuovi Testamenti di ogni lingua e periodo. Il nucleo originale della collezione, che conta ora più di 1500 documenti, era composto di circa 300 opere e pervenne alla biblioteca tramite gli eredi di Tito Chiesi (1805-1886), esponente di spicco del movimento evangelico in Toscana.

Molte le edizioni di grande pregio e interesse. Ne citiamo almeno due: la Bibbia di Olivetano e la Diodati.

*La Bible Qui est toute la Sainte escripture. En laquelle sont contenus, le Vieil Testament et le Nouveau, translatez en Francoys. Le Vieil, de Lebrieu: et le Nouveau, du Grec*, fu stampata a Neuchâtel da Pierre de Wingle nel 1535. La traduzione della Bibbia in francese fu deliberata dal Sinodo di Chanforan del 1532, che sancì l'adesione dei valdesi alla Riforma protestante, e fu affidata a Pierre Robert Olivetan (c.1500-1538), originario di Noyon, come il cugino Giovanni Calvino. Nella sua traduzione, effettuata a partire dai testi originali, Olivetano tenne conto, soprattutto per gli Apocrifi e il Nuovo Testamento della versione francese di Lefèvre d'Étaples, stampata ad Anversa da Martin Lempereur nel 1528, come consultò la traduzione latina di Pagnini per l'Antico Testamento e di Erasmo per il Nuovo. E' difficile esagerare l'importanza di questa traduzione, uno "dei grandi monumenti della storia del libro", come è stata definita, base delle successive traduzioni protestanti in lingua francese fino al 19. secolo.

Altrettanto famosa la traduzione di Giovanni Diodati, *La Bibbia, cioè i libri del Vecchio e del Nuovo Testamento traslatati in lingua italiana da Giovanni Diodati di nation lucchese*, come recita il titolo della prima edizione dell'opera, stampata nel 1607. In alcuni esemplari della prima edizione non compare il nome dello stampatore né il luogo di stampa, mentre in altri si legge "In Geneva, appresso Pietro et Jacopo Chovet" [Chouet] e in altri ancora "'In Geneva, appo Johanno Tornesio" [Jean de Tournes] La seconda edizione, la più nota, tradotta innumerevoli volte e usata dai protestanti di lingua italiana fino agli anni '50 del secolo scorso, comparve a Ginevra nel 1641, stampata da Pierre Chouet, ed ha per titolo *La Sacra Bibbia, tradotta in lingua italiana e commentata da Giovanni Diodati di nation lucchese. Seconda edizione, migliorata ed accresciuta, con l'aggiunta de' sacri Salmi, messi in rima per lo medesimo*. Essa non presenta mutamenti di rilievo rispetto alla prima edizione. ed è corredata di vasti commenti.